

ENTROPIA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RISORGIMENTO, 38 - TORREBELVICINO (VI) 36036
Codice Fiscale	03004600247
Numero Rea	VI 291379
P.I.	03004600247
Capitale Sociale Euro	840
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A109815

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	768	1.643
II - Immobilizzazioni materiali	939.854	988.069
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.240	9.730
Totale immobilizzazioni (B)	947.862	999.442
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.011	971
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.742	338.496
Totale crediti	139.742	338.496
IV - Disponibilità liquide	23.837	46.674
Totale attivo circolante (C)	164.590	386.141
D) Ratei e risconti	10.875	10.940
Totale attivo	1.123.327	1.396.523
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	840	900
IV - Riserva legale	111.006	111.006
V - Riserve statutarie	242.260	312.785
VI - Altre riserve	100.153	100.154
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(155.200)	(70.525)
Totale patrimonio netto	299.059	454.320
B) Fondi per rischi e oneri	4.000	4.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	334.586	324.409
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.306	387.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.736	86.501
Totale debiti	350.042	473.671
E) Ratei e risconti	135.640	140.123
Totale passivo	1.123.327	1.396.523

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	860.222	1.046.417
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.861
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	382	987
altri	11.897	25.247
Totale altri ricavi e proventi	12.279	26.234
Totale valore della produzione	872.501	1.074.512
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.799	118.303
7) per servizi	170.742	197.649
8) per godimento di beni di terzi	10.810	13.308
9) per il personale		
a) salari e stipendi	497.218	540.702
b) oneri sociali	143.574	153.080
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.127	46.579
c) trattamento di fine rapporto	42.127	46.579
Totale costi per il personale	682.919	740.361
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.894	46.311
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	875	875
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.019	45.436
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.894	46.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40)	(92)
14) oneri diversi di gestione	20.292	18.317
Totale costi della produzione	1.020.416	1.134.157
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(147.915)	(59.645)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	27
Totale proventi diversi dai precedenti	24	27
Totale altri proventi finanziari	24	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.309	7.706
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.309	7.706
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.285)	(7.679)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(155.200)	(67.324)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.201
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	3.201
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(155.200)	(70.525)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 947.862.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 51.580.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- licenze d'uso software;
- migliorie su beni di terzi

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 768.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 939.854.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura varia	15%
Mobili e arredamenti	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Autovetture	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici sulla base di un criterio forfettario di stima pari al 20% del costo degli immobili al netto dei costi incrementativi su cui insistono i fabbricati.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 7.240.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;

- crediti immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 6.124, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e contratti di affitto.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	947.862
Saldo al 31/12/2018	999.442
Variazioni	-51.580

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.173	1.338.337	9.730	1.355.240
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.530	350.268		355.799
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.643	988.069	9.730	999.442
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	5.996	-	5.996
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(10.192)	-	(10.192)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	2.490	2.490
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	875	44.019		44.894
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(875)	(48.215)	(2.490)	(51.580)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.173	1.334.141	7.240	1.348.554
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.405	394.288		400.693
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	768	939.854	7.240	947.862

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 164.590. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 221.551.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.011.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 40.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato applicando il criterio del costo medio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 139.742.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 198.754.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 113.480, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 4.729.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 23.837, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 22.837.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 10.875.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 65.

Disaggi e costi transazione

Poiché, in applicazione dell'art. 2435-bis c. 7-bis, la società non applica il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, la sottoclasse dell'attivo "D - Ratei e risconti" accoglie anche i disaggi su prestiti e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 299.059 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 155.261, come risulta dal seguente prospetto:

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Capitale	900		60	840
Riserva legale	111.006			111.006
Riserva statutaria	312.785		70.525	242.260
Altre riserve:				
Riserva da donazioni	100.153			100.153
Riserva di arrotond. euro	1		1	0
Utile (perdita) di esercizio	(70.525)	(155.200)	(70.525)	(155.200)
Totale patrimonio netto	454.320	(155.200)	61	299.059

Tutte le riserve del patrimonio netto sono indivisibili e non distribuibili ai soci secondo le norme statutarie, fiscali ed agevolative previste per le cooperative sociali a mutualità prevalente.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 4.000 e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 334.586;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 per euro 553. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 42.127.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 334.586 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.177.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti

contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 350.042.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 123.629.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti dai soci per complessivi euro 61.601.

I finanziamenti ricevuti dai soci sono fruttiferi di interessi e sono stati concessi nel rispetto dei limiti di legge e di statuto; in particolare:

- detti prestiti sono destinati esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale e non superano le somme previste dall'art. 10 della Legge nr. 59/19925 e successive modifiche ed integrazioni;
- non prevedono clausole contrattuali di postergazione;
- il saggio di interesse rientra nei limiti del tasso spettante ai detentori di Buoni Postali Fruttiferi maggiorato di 2,5 punti percentuali.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 17.966 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Etica	Mutui ipotecari	31/12/2021	Ipoteca su immobile Comunità Il Glicine	rata trimestrale

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	61.601	61.601
Debiti verso banche	22.577	22.577	119.246	141.823
Debiti verso fornitori	-	-	44.099	44.099
Debiti tributari	-	-	17.966	17.966
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	33.386	33.386
Altri debiti	-	-	51.166	51.166
Totale debiti	22.577	22.577	327.464	350.042

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 135.640.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 4.483.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 860.222.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 6.196. L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 382

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.020.416.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nelle voci del Conto economico ricavi e/o costi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate e le imposte differite non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili e/o imponibili di importo rilevante.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

La società cooperativa non ha effettuato accantonamenti per imposta Ires in quanto si avvale del disposto dell'art. 11 del DPR nr. 601 del 29/09/1973, avendo effettivamente corrisposto ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, retribuzioni per un ammontare non inferiore al 50% del totale complessivo di tutti gli altri costi al di fuori di quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Per effetto della Legge Regionale del Veneto nr. 27 del 21/12/2006 art. 5, comma 2), integrato dalla legge Regionale del Veneto nr. 1 del 12/01/2009 art. 8 comma 1) lett. c) che prevede agevolazioni per le cooperative sociali iscritte nella sezione A dell'albo Regionale delle cooperative sociali, l'imposta irap viene determinata applicando l'aliquota agevolata del 3,35%. Per le attività di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) della Legge Regionale nr. 23/2006 rese da cooperative sociali iscritte nella sezione B dell'Albo Regionale delle cooperative sociali viene applicata l'agevolazione dell'esenzione irap.

La società cooperativa non ha effettuato accantonamenti per imposta Irap in quanto la base imponibile ai fini di tale imposta è risultata negativa.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	21
Operai	6
Totale Dipendenti	27

Si evidenzia che la categoria degli impiegati comprende sia il personale amministrativo che gli operatori socio-assistenziali delle varie comunità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Revisore Legale nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	1.248

Compensi

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento come stabilito da apposita delibera assembleare.

Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e al Revisore legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni di tale tipologia.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. Non esistono garanzie di tale tipologia.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non risultano passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si segnala l'esistenza di finanziamenti fruttiferi concessi dai soci alla società cooperativa, come indicato in apposita sezione della presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Pandemia Covid-19

Al fine di rendere una chiara e completa informativa al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, qui di seguito si illustrano le stime degli effetti che la grave situazione epidemiologica sta procurando alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

È purtroppo evidente a tutti come l'emergenza pandemica del Covid-19, oltre ai devastanti effetti umani e sociali, stia producendo gravi ed inevitabili impatti negativi sul tessuto socio-economico dell'intero Paese. I danni a livello produttivo che vanno via via definendosi rischiano di mettere a dura prova la resilienza di gran parte delle imprese. Come noto, l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, è emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 ed è stata dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, collocandosi così tra quei "fatti di rilievo" avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere illustrati in nota integrativa.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento causato dai nefasti effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di assistenza socio-sanitaria non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili, degli scenari che si stanno via via configurando, delle incertezze, dei tempi e delle modalità con cui si potrà uscire da questa grave crisi che ha, fra l'altro, compromesso in modo considerevole l'intero tessuto socio-economico italiano e mondiale, si ritiene non possibile stimare con

accettabile approssimazione gli effetti che la pandemia avrà sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio non hanno in alcun modo scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto, come già detto in precedenza, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

MUTUALITA' PREVALENTE

In riferimento all'art. 2513 del C.C. segnaliamo che la nostra società cooperativa sociale, in base alle norme di cui alla Legge nr. 381 del 08/11/1991 ed ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del D.Lgs. 06/2003, è considerata, indipendentemente dai requisiti di prevalenza, una società cooperativa a mutualità prevalente in quanto iscritta all'albo Regionale del Veneto nelle sezioni A e B. A tal proposito si evidenzia che sono aperte due posizioni contributive distinte presso l'Inps e che viene tenuto un apposito centro di costo per la determinazione del risultato economico dell'attività rientrante nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nonostante ciò, si evidenzia comunque che il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali, ecc.) al netto dei ristorni ammontano a euro 657.379 e costituiscono il 96,26% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative, come si evidenzia nel prospetto che segue:

Costo del lavoro	Soci	Non soci	Totale
Salari/Stipendi/Compensi	478.041	19.176	497.218
Oneri sociali e assicurativi	138.598	4.976	143.574
Trattamento di fine rapporto	40.739	1.388	42.127
altri costi			
	657.379	25.540	682.919
Ristorni ai soci			
Totale costo del lavoro	657.379	25.540	682.919

Costo del lavoro dei soci 657.379 x100=96,26

Totale costo del lavoro 682.919

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 5' comma del C.C. si segnala quanto segue con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

Descrizione	Numero
Numero soci al 31/12/2018	30
Numero richieste ammissione pervenute nel corso dell'esercizio	0
Numero richieste discusse	0
Numero richieste decadute	0
Numero richieste accettate	0
Numero recessi pervenuti	2
Numero recessi discussi	2
Numero recessi approvati	2
Totale soci al 31/12/2019	28

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE ED INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La cooperativa è stata costituita ed opera ai sensi dell'art. 1 lettere a) e b) della Legge 381/1991: la cooperativa persegue pertanto l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed assistenziali e attraverso attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attività di coltivazioni orticole.

Si evidenzia che nello statuto sono espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 2514 C.C. e dall'art. 26 del D. lgs. C.P.S. 14/12/1947 nr. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02/03/1989 nr. 69.

In base all'art. 2545 del C.C., che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della L. 31/01/1992 nr. 59, il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver perseguito gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed espone di seguito l'andamento della gestione sociale durante l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

ASPETTI GENERALI E SOCIALI INTERNI

Anche quest'anno la relazione è ricca di attività ed iniziative, che testimoniano come la cooperativa continui ad essere aperta a nuove sfide ed alle richieste che arrivano dalla società civile.

La costante ed attenta lettura del disagio e la continua ricerca di nuove modalità di intervento, consentono alla cooperativa di avere prospettive di continuità e stabilità nel tempo e di rispondere più efficacemente ai cambiamenti del contesto sociale.

I soci, oltre all'ordinaria attività lavorativa prestata nei settori di appartenenza, si sono molto impegnati e confrontati sulle future impostazioni, sugli obiettivi e sulle possibilità della cooperativa e dei settori. Periodicamente si sono tenute assemblee dei soci nelle quali questi ultimi sono stati reciprocamente informati e si sono confrontati sull'evoluzione della situazione, sulla gestione dei progetti, hanno stabilito le linee guida per i settori ed il Consiglio di Amministrazione.

Il Cda si è riunito in modo costante, coinvolgendo i diversi responsabili di settore, le équipe o i singoli soci necessari per le diverse decisioni. Questo per far fronte in maniera più efficace al difficile momento economico e sociale, ai continui mutamenti di scenario e di modalità operative, all'apertura di nuovi settori e fronti di intervento, uniti al sempre più breve tempo a disposizione per farvi fronte.

Area Salute Mentale

Per quanto riguarda l'area Salute mentale, è proseguita l'attività della Comunità alloggio estensiva per 12 utenti "Il Glicine" a Pievebelvicino, della Comunità alloggio di base per 8 utenti "Arcoiris" a Santorso e del Gruppo Appartamento Protetto per 4 utenti "Magnolia" a Schio.

Sono continuati i rapporti con l'ULSS 7 Pedemontana, dalla quale provengono la maggior parte degli inserimenti nelle comunità, e con le ULSS 3 Serenissima e ULSS 8 Berica.

Oltre a questo

- *Per quanto riguarda la comunità "Il Glicine", l'iter per l'accreditamento con la Regione come comunità estensiva è rimasto sospeso per tutto il 2019; questo non ha permesso di accogliere nuovi utenti nel corso dell'anno, a fronte di posti disponibili nella struttura. Nel frattempo, la Regione ha definito la rimodulazione della tipologia di offerta di ogni Ulss per le diverse fasce di accoglienza; in base a questo, il Glicine si trasformerà in CTRP di tipo B. A seguito della definizione del Piano regionale, è stato possibile, a fine 2019, ripartire con le accoglienze di nuovi utenti.*
- *Per quanto riguarda il Gruppo Appartamento Protetto, durante il 2019 è stato dimesso un utente, che continua ad essere seguito a domicilio con un progetto personalizzato. Si è anche lavorato alla definizione di un progetto di sostegno domiciliare privato per un altro utente, con dimissione dal Gruppo appartamento; questo progetto verrà avviato il 1° luglio 2020.*
- *La comunità Arcoiris ha avuto due dimissioni; una nuova accoglienza è partita a febbraio 2020, un'altra partirà a giugno 2020.*
- *A maggio siamo stati contattati dalla Regione per gli accreditamenti istituzionali di tutte tre le strutture dell'ambito salute mentale, che dovrebbe concludersi a giugno. Una volta ottenuto l'accreditamento, proseguiamo l'iter di trasformazione della comunità "Il Glicine" da estensiva a CTRP di tipo B.*
- *È proseguito il servizio verso l'Ulss 8 Berica, iniziato nel 2015, relativo a Progetti di Sostegno Domiciliare, gestito insieme ad altre cooperative del Consorzio Prisma, con quest'ultimo come General Contractor. Per Entropia è un progetto impegnativo sul fronte economico, soprattutto per la distanza territoriale tra le nostre sedi e gli utenti. Tuttavia, è fonte di grosse soddisfazioni, per cui abbiamo ritenuto di confermare il nostro impegno, sia perché crediamo da sempre in questo tipo di servizio, che per i positivi risultati che riscontriamo nelle persone che seguiamo, infine per l'importanza del progetto a livello consortile. In questo progetto sono coinvolti operatori del Glicine e di Arcoiris; la partecipazione al gruppo guida è stata delegata al Vicepresidente.*
- *Ad aprile 2020 la cooperativa ha deciso di partecipare ad un bando dell'Ulss 7 Pedemontana, riguardante un servizio di progettazione e realizzazione della "residenzialità leggera" in ambito salute mentale. Al bando ha partecipato assieme ad altre tre cooperative del Consorzio Prisma di Vicenza, con quest'ultimo come General Contractor.*
- *È stato progettato un servizio di sostegno socio relazionale per una persona dimessa dal gruppo appartamento protetto. Il progetto, con la durata prevista di circa 18-24 mesi, si svolgerà con la messa a disposizione di un operatore e l'affitto a questa persona di un appartamento di proprietà della cooperativa. Questo progetto partirà a luglio 2020.*
- *Per un'altra persona dimessa dalla comunità "Il Glicine" è stato progettato un percorso di accompagnamento all'autonomia, con la messa a disposizione in affitto di un altro appartamento di proprietà vicino alla comunità, e tre ore settimanali di presenza di un operatore. Questo per un periodo limitato di 4-6 mesi; il progetto partirà a giugno.*

Area Migranti

Per quanto riguarda il settore Migranti richiedenti asilo "Karibù", si è deciso di non partecipare al nuovo bando, non condividendo le modalità di accoglienza previste da quest'ultimo, limitate ad una mera accoglienza di tipo alberghiero, senza più nessuna attività di integrazione. Questo ha comportato la progressiva chiusura del settore, avvenuta ad ottobre con lo spostamento degli ultimi migranti in altre realtà. Il settore, assieme alla cooperativa, ha lavorato ad una chiusura che salvaguardasse il più possibile i progetti in essere delle persone accolte (tirocini e frequenza a corsi formativi), cercando e concordando con la Prefettura una collocazione in altri enti della zona. Anche agli operatori che, all'avvio del progetto e nella sua evoluzione, avevano espresso la volontà di avere un'opportunità lavorativa in cooperativa, è stata garantita la permanenza in altri settori.

La cooperativa ha partecipato ad un bando FAMI (Fondo asilo e migrazione), relativo all'accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale in stato di fragilità. Questo progetto è in partenariato con altre cooperative, le Ulss e le Prefetture del Veneto; l'intervento della cooperativa prevede la messa a disposizione di un proprio appartamento e di un operatore. Siamo stati ammessi a questo fondo e l'avvio del progetto era inizialmente previsto ad aprile 2020; il blocco delle attività a seguito Covid-19 ha posticipato le attività, che riprenderanno verso a fine del 2020

Progetto Agricolo

Il progetto "Entroterra" è un progetto di Agricoltura Sociale avviato dalla cooperativa nel gennaio 2018, con l'obiettivo di coinvolgere i soggetti svantaggiati e diversamente abili in un'attività agricola, di pari passo con l'esigenza da parte della cooperativa di qualificare i propri interventi, di lavorare in rete e di sviluppare eventuali sinergie con le persone e con le organizzazioni del territorio. Il progetto è stato avviato inizialmente in un terreno concesso in comodato gratuito a Santorso; nei mesi successivi sono stati acquisiti altri terreni, sempre in comodato gratuito.

Il primo anno si è chiuso con una perdita, prevista in quanto primo anno di avvio del progetto; si era posto l'obiettivo di portare il progetto verso un equilibrio economico nel corso del 2019. Questo è avvenuto solo in parte, negli ultimi mesi del 2019, a causa di due grandinate successive che, oltre al danno diretto, non hanno permesso di dare impulso all'attività di vendita, venendo a mancare i prodotti da offrire ai clienti. La cooperativa a fine 2019, ha ritenuto di investire per almeno un altro anno nel progetto, che comunque sta dando ottimi risultati in termini di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e di relazioni instaurate con il territorio. L'andamento dei primi mesi del 2020 sta dando buoni risultati in termini di vendite, ben sopra quanto previsto a budget.

Altri progetti

- *Sono proseguiti, accanto alla normale attività di accoglienza residenziale, i progetti consistenti in accoglienza diurna e di sostegno domiciliare; la cooperativa continua ad operare cercando di attuare forme di residenzialità più "leggera", con modalità di protezione e sostegno dell'ospite sempre presenti ma ridotte come quantità, nell'ottica di una progressiva maggiore autonomia della persona. In particolare, è continuato un percorso di riflessione e di progettazione, insieme ad altre realtà del consorzio Prisma, sul tema della "residenzialità leggera", trasversale a tutti i settori della cooperativa ed aperto a diverse tipologie di disagio. Questo apre nuove ulteriori prospettive di crescita e di diversificazione delle risposte che saremo in grado di offrire.*
- *Ufficio Amministrativo: per far fronte al sempre maggior impegno e flessibilità richiesti dall'apertura di nuovi settori ed attività, è stato monitorato costantemente il carico di lavoro, incrementando il numero di ore assegnate, se necessario.*
- *È continuata la partecipazione ai bandi per il Servizio Civile Nazionale, in particolare per due ragazzi da impiegare nell'ambito salute mentale (Glicine ed Arcoiris) ed uno con i migranti. Nel corso del 2019 c'è stato un progetto di servizio civile nel settore migranti Karibu, concluso a settembre, mentre un nuovo progetto è partito nei primi mesi del 2020 nella comunità Arcoiris.*
- *Si è sviluppata ulteriormente l'attività dell'Associazione Aliante, socia di Entropia, con un numero sempre maggiore di associati e la crescita delle attività che l'associazione ha svolto.*
- *Il CdA ha affrontato la tematica legata alla legge 231, che regola la Responsabilità amministrativa delle società e degli enti; è stato coinvolto ed incaricato il Consorzio Prisma di supportarci in questo percorso, che ha impegnato il CdA e alcuni soci con incarichi chiave in cooperativa rispetto alla 231. Sono state svolte le seguenti attività:*
 - *Elenco reati: sono stati individuati i reati principali che la nostra cooperativa deve tenere sotto controllo*
 - *Codice Etico: è stato redatto dal CdA ed approvato dall'Assemblea nei primi mesi del 2019*
 - *Si è iniziato a costruire il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001*
 - *Si è individuata una persona alla quale affidare il compito di Organismo di Vigilanza*

Il percorso si doveva concludere a metà 2019 con l'adozione del Modello e la nomina dell'Organismo di Vigilanza; si è interrotto a causa delle restrizioni imposte dal Covid – 19, sarà ripreso e concluso non appena sarà possibile.

- *Gruppo Coordinatori: formato dai Coordinatori dei vari settori, ha continuato la sua attività con incontri periodici. In particolare gli obiettivi di questo organo sono la conoscenza reciproca sulle modalità di lavoro nei diversi settori e strumento di supporto al responsabile in momenti di difficoltà. Nel corso del 2019 il Gruppo ha proposto alla cooperativa un percorso di riflessione su tematiche legate all'appartenenza alla cooperativa, pensato inizialmente per i nuovi soci ed esteso poi a tutti.*
- *La cooperativa ha partecipato tra fine 2018 ed inizio 2019 ad una campagna di crowdfunding collegata ad un bando di Banca Etica, finalizzata a raccogliere risorse per l'acquisto di piccoli attrezzi per il settore agricolo Entroterra, con un buon risultato in termini di fondi raccolti e di persone coinvolte.*

Rapporti con Enti pubblici

- *I rapporti con le Ulss, in particolare l'Ulss 7 Pedemontana (Dipartimento Salute mentale e Centri di Salute mentale Distretto 2), sono stati frequenti e costanti, con l'obiettivo reciproco di gestire al meglio la fase di transizione al nuovo assetto derivante dal Piano di offerta in ambito Salute Mentale.*
- *I rapporti con la Prefettura sono stati costanti, anche in fase di progressiva chiusura del settore accoglienza migranti, sia nella gestione delle accoglienze che si sono succedute, che nella partecipazione agli incontri periodici in Prefettura e con i responsabili del Settore immigrazioni.*
- *Attraverso il Consorzio Prisma abbiamo continuato a monitorare assiduamente le evoluzioni derivanti dalla riorganizzazione delle Ulss venete, in particolare per quanto riguarda il territorio dell'Alto Vicentino.*
- *Attraverso Federsolidarietà Veneto stiamo monitorando e proponendo il nostro pensiero, all'interno di un confronto continuo con la Regione, relativamente ai servizi legati alla Salute mentale, a fronte dell'*

emanazione di nuovi standard, nuovi tipi di struttura, nuovi livelli massimi di retta, rimodulazione della tipologia di offerta regionale per le diverse fasce di accoglienza.

- *Si è cercato di mantenere ed alimentare dei rapporti di collaborazione attiva e costante con i Comuni nei quali svolgiamo le nostre attività e con i referenti - delegati della Conferenza dei Sindaci*

Coordinamenti e Consorzi

Per quanto riguarda il Consorzio Prisma

- *Prosegue con grande assiduità la partecipazione al Coordinamento Alto Vicentino Prisma con un socio, il quale svolge anche funzione di componente della Segreteria del coordinamento stesso. Abbiamo proseguito il tema della relazione tra le associate e il territorio, in un panorama sempre più complesso e con risorse limitate.*
- *Una nostra socia per tutto il 2019 ha proseguito nel ruolo di Coordinatore presso il Coordinamento Salute Mentale Prisma, occupandosi in particolare del territorio dell'Ulss 7, in stretta collaborazione con il collega referente dell'Ulss 8. All'interno del Coordinamento, al quale partecipano assiduamente la Coordinatrice e un altro socio responsabile di settore, si è lavorato in particolare sui seguenti temi: accordi contrattuali con enti pubblici, collaborazione e coprogettazione tra cooperative, accreditamento strutture, rischio clinico (attivando anche uno specifico Gruppo Tecnico di approfondimento). In base poi alla DGR 1673 del 12 novembre 2018 si è attivato un confronto costante sulle tematiche in essa rielaborate e fissate. Il lavoro di confronto con gli Enti pubblici inviati delle 2 Ulss territoriali è stato il motivo conduttore degli approfondimenti, essendo la prima volta da sempre che una normativa regionale va a ridefinire i confini precisi della residenzialità.*
- *Una nostra socia ha proseguito la partecipazione come rappresentante delle Cooperative del Distretto 2 Ulss 7 al Consiglio di Dipartimento Salute Mentale dell'Ulss, insieme ad un collega di un'altra Cooperativa del territorio.*
- *Coordinamento Migranti: in tale ambito si cerca una promozione al servizio di accoglienza e di darsi delle linee e modalità operative condivise, con dei livelli minimi di servizio, secondo delle linee guida del servizio Accoglienza migranti che il Consorzio si è dato. Nel corso del 2019 il confronto sui Decreti Sicurezza nazionali, che ha poi portato la nostra realtà Cooperativa a chiudere il Progetto di accoglienza nella seconda metà dell'anno, ha in alcuni momenti monopolizzato il complesso confronto.*
- *Cerchiamo anche di raccordarci nel territorio Altovicentino con le altre cooperative Prisma e non Prisma, nei nostri ambiti di intervento, per quanto riguarda bandi, finanziamenti, richieste dati, iniziative di promozione del nostro lavoro.*
- *È proseguita come sempre la partecipazione attiva alla vita del Consorzio Prisma a livello provinciale. È stata nostra cura creare costanti occasioni di collaborazione e confronto, sia con la Presidenza, sia con il nostro Consigliere territoriale.*

Per quanto riguarda Federsolidarietà

- *Un nostro socio prosegue nel ruolo di Consigliere Provinciale, come rappresentante sia di Entropia che del Coordinamento Prisma Alto Vicentino, attività ritenuta strategica per una collaborazione proficua tra le due organizzazioni a livello Provinciale nonché regionale.*
- *È proseguito il confronto con i rappresentanti provinciali e Regionali dell'area Salute Mentale, interlocutori della Regione, per quanto riguarda il progetto di ridefinizione degli standard e delle rette delle strutture di accoglienza, sfociato poi nella DGR 1673 del Novembre 2018, quale risultato di sintesi regionale sul tema. Il confronto interno alla Federazione è stato molto pregnante e intenso; nella condivisione con la Regione su alcune tematiche, prima della stesura definitiva della DGR, la negoziazione non ha dato alcuni risultati sperati.*
- *Per quanto riguarda l'area Migranti, abbiamo aderito alle linee guida sull'accoglienza regionali e nazionali, interrompendo il nostro impegno, come già accennato, per chiusura del settore.*

In linea generale, il nostro rapporto con i Consorzi è sempre stato attivo e propositivo, ed improntato alla collaborazione.

Rapporti con il territorio

- *Collaborazioni con associazioni del territorio sono continuate, in particolare nell'ambito del progetto migranti.*
- *Rimane costante per tutti i settori l'attenzione al territorio dove si trovano le comunità e gli appartamenti, in termini di rapporti con le istituzioni, la parrocchia, l'associazionismo.*
- *È continuata la collaborazione con il progetto "Tutti in rete per la salute mentale" di Thiene. Nello specifico è stato organizzato un importante evento formativo sulla Recovery, che è stato poi realizzato nei primi mesi del 2020, con relatori di fama nazionale ed internazionale.*

Area interna cooperativa

Il numero attuale di consiglieri compreso il Presidente è di 5.

Lo scopo mutualistico "interno" assume rilevanza con riferimento all'instaurazione da parte dei soci, oltre che del legame associativo, dell'ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. In tal senso i criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali ed economiche creando opportunità di lavoro e di sviluppo.

Sono continuate le riflessioni sulle regole legate alla possibilità / obbligo di essere socio.

È stato avviato un percorso formativo sul tema cooperativistico aperto a tutti i soci, organizzato dal gruppo coordinatori.

A seguito delle dimissioni di uno dei due Responsabili del personale, nei primi mesi del 2019 c'è stata la sua sostituzione con un altro socio.

È stata costante l'attenzione alla formazione ed all'attività di supervisione effettuata appoggiandosi a professionisti esterni.

Sono stati costanti i percorsi di aggiornamento e formazione relativi all'ambito della sicurezza e della prevenzione sul lavoro e all'adeguamento agli standard richiesti dalle varie leggi.

È stata fatta la riunione periodica annuale con la dott.ssa Coslovi, medico competente.

Relativamente all'adesione all'assistenza sanitaria integrativa, abbiamo continuato ad aderire alla Società di mutuo soccorso Cooperazione Salute, mutua nazionale di Confcooperative.

La revisione di Confcooperative, avvenuta in data 10 dicembre 2019, si è conclusa in modo positivo.

Per quanto riguarda l'andamento economico e patrimoniale, come ogni anno anche per il 2019 è stato predisposto un budget analitico e formalizzato, in modo da far emergere e rendere visibili al Consiglio di Amministrazione ed ai soci le criticità nella gestione della cooperativa.

L'andamento economico e patrimoniale è stato costantemente monitorato attraverso dei bilanci di settore trimestrali.

L'esercizio si è chiuso con una perdita, dovuta a contingenti difficoltà in quasi tutti i settori; in particolare:

- *Il progetto agricolo "Entrotterra" ha risentito delle mancate vendite, dovute alle grandinate, fino al mese di settembre*
- *La comunità "Il Glicine" ha avuto il blocco delle accoglienze per tutto il 2018 e quasi tutto il 2019, a seguito del blocco degli accreditamenti; a fronte di questo, ci sono state invece dimissioni, a seguito della positiva evoluzione dei progetti riabilitativi delle persone accolte. Solo nell'ultima parte del 2019 l'approvazione del piano regionale ha permesso la ripresa degli inserimenti*
- *La comunità "Arcoris" ha avuto una media di 7 utenti per tutto il 2019, arrivando a 6 negli ultimi mesi dell'anno, numero di accoglienze che non permette la sostenibilità del settore a risorse invariate. Per questo a partire dai primi mesi del 2020 si è decisa una riduzione del personale (che rimane comunque sopra il minimo richiesto dalla DGR); sono ripresi anche gli inserimenti di nuovi utenti.*
- *Il progetto di accoglienza migranti "Karibu" ha chiuso in leggera perdita, a causa della progressiva riduzione del numero di persone accolte per arrivare alla chiusura salvaguardando i progetti in essere*
- *Il gruppo appartamento protetto "Magnolia" ha chiuso con un risultato positivo, essendo stato l'unico settore che ha operato quasi sempre a pieno regime*

Per far fronte a questa situazione, la cooperativa, attraverso l'Assemblea, ha deciso di attuare le seguenti azioni per il 2020:

- *Redazione di un budget per ogni settore, che ipotizza il ritorno al pareggio dell'area salute mentale, dovuto allo sblocco delle accoglienze, e una perdita contenuta del progetto agricolo*
- *Monitoraggio mensile di ciascun budget e proiezione a fine anno, per evidenziare eventuali scostamenti negativi e prendere le idonee misure per contenerli*
- *Attuazione di un primo piano di crisi, con la trattenuta di 100 euro mensili (a contribuzione invariata) per ciascun socio lavoratore a tempo pieno, parametrato sulle ore da contratto di ogni socio*

- *Ipotesi di un secondo piano di crisi, con ulteriori trattenute per contenere il costo del personale, nella seconda metà del 2020, nel caso gli scostamenti dal budget fossero consistenti*

La situazione finanziaria e patrimoniale è buona; questo ha finora permesso il regolare rimborso delle rate di mutuo in essere ed il ricorso limitato al finanziamento a breve.

È continuata la collaborazione con Banca Etica, mantenendola per scelta come unica realtà bancaria che ci supporta nell'attività sia ordinaria che straordinaria.

È stato mantenuto in essere il prestito soci, attivato nei primi mesi del 2017.

Gli investimenti sono stati limitati alla manutenzione ordinaria ed all'acquisto di piccoli attrezzi per il settore agricolo, beneficiando così degli effetti positivi dei notevoli investimenti fatti negli anni passati.

Per il 2020 gli investimenti previsti saranno principalmente i seguenti:

- *Completamento del cappotto esterno dell'immobile del Glicine*
- *Investimento di attrezzature per il progetto Agricolo (attrezzi agricolo, serre, cella frigorifera)*
- *Sistemazione dell'area di accesso del terreno agricolo usato dal progetto Agricolo*
- *Allestimento di un appartamento per un progetto di accoglienza privato di una persona dimessa dal Gruppo Appartamento*

Si sono mantenuti invariati gli affidamenti e finanziamenti:

- *Rinnovo del finanziamento di 50.000 euro ad un anno come anticipo 13^a, per supportare le tensioni di liquidità di fine anno ed inizio del nuovo.*
- *Mantenimento linea di fido di 150.000 euro per anticipo fatture.*

Come esposto in precedenza, anche per il 2020 si è provveduto alla redazione del budget economico, pur in un contesto ancora di incertezza che stanno attraversando diversi settori dell'accoglienza. Per quanto concerne le previsioni dei singoli settori:

- *Il gruppo appartamento protetto Magnolia continua con 3 inserimenti fino a giugno, con una dimissione da luglio; si prevede un risultato in pareggio.*
- *La comunità Arcoiris conferma il ritorno alle 8 accoglienze da giugno, alle quali si aggiungono 2 progetti di sostegno; Si prevede un risultato positivo.*
- *La comunità il Glicine prevede una media di accoglienze di 9 persone nella prima parte dell'anno; nella seconda parte dell'anno dovrebbe partire in nuovo assetto come CTRP di tipo B, con nuove accoglienze. Continuerà inoltre la collaborazione con il Prisma nel Progetto Domiciliare di Vicenza. Si prevede un risultato in leggera perdita, in consistente riduzione rispetto a 2019.*
- *L'ufficio amministrativo, che deve supportare l'evoluzione dell'attività della cooperativa e dei settori, sarà monitorato nel corso del 2020, in modo da adeguare le risorse amministrative a disposizione, se necessario. Oltre a questo, si è deciso di investire su una nuova figura, per il momento con un monte ore a disposizione limitato, che si occupi di procedure, accreditamento, legge 231 e nuova progettualità all'interno della cooperativa, con l'obiettivo di avere standard comuni tra i settori*
- *Per il progetto agricolo si prevede un incremento e consolidamento delle vendite, e delle attività mirate ad un migliore assetto organizzativo. Il 2020 dovrebbe chiudere con una perdita contenuta, il 2021 sarà l'anno di pareggio del settore.*

Complessivamente quindi il 2020 sarà un anno di transizione verso il ripristino del pareggio economico complessivo.

Nei primi mesi del 2020 abbiamo dovuto affrontare l'emergenza Covid – 19 nei nostri settori; abbiamo adottato tutte le misure possibili compatibili con le attività svolte:

- *Blocco degli accessi di persone estranee*
- *Uso delle mascherine e dei DPI*
- *Distanziamento*
- *Limitazione delle uscite degli ospiti solo ai casi strettamente necessari autorizzati dal medico competente*
- *Quarantena in stanze isolate delle persone di nuova accoglienza o di ritorno da ricovero*
- *Limitazione delle riunioni allo stretto necessario*
- *Assemblee svolte in video conferenza*
- *Ricorso allo Smart Working ove possibile*

Le limitazioni hanno comportato qualche rallentamento in alcuni inserimenti e il posticipo dell'avvio di un progetto domiciliare; non ci sono stati fortunatamente contagi, la cui gestione sarebbe stata molto complicata.

È stata chiesta la moratoria del pagamento di alcune rate dei mutui, per fronteggiare le tensioni nella liquidità.

ALCUNE CONSIDERAZIONI SULL'ATTIVITA' DEI SETTORI COMUNITA' ALLOGGIO "ARCOIRIS"

1. IDENTITA'

1.1 Storia

Confermata l'identità storica della Comunità Alloggio "Arcoiris" che acquisisce i riferimenti istituzionali generali dalla Cooperativa di appartenenza.

Con il decreto n. 86 del 1 luglio 2010 la Regione Veneto ha dato alla comunità l'autorizzazione all'esercizio come Comunità Alloggio per 8 utenti. Il rinnovo è stato confermato il 16 Agosto 2016 da parte dell'ULSS n° 4 Alto Vicentino.

Con le D.G.R. n. 428 del 20 marzo 2012 L.R. 16 agosto 2002 n. 22 la Regione Veneto ha accreditato la Comunità Alloggio "Arcoiris". Il rinnovo è stato confermato il 04 Luglio 2015 da parte dell'ULSS n° 4 Alto Vicentino.

1.2 Orientamento strategico di fondo

Si confermano i principi e gli orientamenti di fondo contenuti nel documento di Cooperativa e nel Progetto di Servizio.

2. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SERVIZIO

2.1 Analisi dei bisogni e tipologia di utenza

Per tutto il 2019 la comunità ha avuto sette utenti residenziali al posto di otto che sarebbe la capacità della struttura, più un progetto di sostegno.

Tutti gli utenti provengono dall'AULSS 7 "Pedemontana", si è rinnovata quindi l'importante collaborazione che da anni manteniamo con l'ULSS.

La tipologia di utenza presente nel corso del 2019 ha messo in evidenza che per la maggior parte del gruppo c'era bisogno di aspetti riabilitativi-assistenziali e sanitari, nonché di una terapeuticità di sostegno alla fragilità psichica della singola persona in molte aree di vita e di integrazione relazionale, per altri utenti si evince che l'aspetto terapeutico riabilitativo prevede una reintegrazione sociale nel contesto d'origine o in situazioni di minore intensità ad esempio appartamenti creando così percorsi di maggior autonomia.

Questo ha richiesto un impegno molto diversificato e flessibile da parte dell'equipe della comunità.

Non ci sono variazioni del bacino di provenienza rispetto a quanto contenuto nel Progetto di Servizio e nella precedente programmazione annuale.

Le prestazioni continuano ad essere effettuate in convenzione con l'AULSS n. 7 Pedemontana.

2.2 Progetti di Sostegno Socio Relazionale

Per il quarto anno abbiamo continuato con il progetto socio relazionale di una nostra utente dandole la possibilità di vivere in autonomia in un appartamento, si tratta di un progetto dopo un percorso comunitario durato 6 anni. L'appartamento ha garantito la prosecuzione del progetto terapeutico riabilitativo.

La esperienza ci dimostra che oggi c'è sempre più bisogno di queste situazioni di habitat autonomo in sinergia con il contesto sociale, che rendono concreta la cultura dell'accettazione della diversità, abbattendo così lo stigma riguardo la malattia mentale.

2.3 Obiettivi generali

Rispetto all'utenza si confermano gli obiettivi generali evidenziati nel progetto di Servizio.

2.4 Attività programmate con e per i familiari

Per quanto riguarda le famiglie si è lavorato, ove è possibile, per un loro maggiore coinvolgimento, in particolare si sono tenuti contatti informativi o di aggiornamento con i parenti interessati a collaborare nel percorso dell'utente, a livello telefonico e con colloqui su appuntamento. Gli incontri tra familiari ed equipe curante della comunità (responsabile-psicologo-psicoterapeuta) hanno sempre avuto un esito soddisfacente e non si sono rilevate criticità degne di nota.

Rispetto al territorio, si sono tenuti contatti con le Istituzioni Pubbliche, con l'obiettivo di un incremento della collaborazione e dell'informazione.

2.5 Attività Domestiche, Relazionali *Si confermano gli obiettivi educativi generali evidenziati nel Progetto di Servizio. Nel complesso si è cercato di recuperare, mantenere e incrementare le capacità residue inerenti alle varie aree della vita quotidiana sia nel contesto comunitario e in quello esterno ad esempio durante i rientri in famiglia o le varie uscite in ambienti allargati più o meno complessi, (gruppi di auto- mutuo- aiuto, etc, etc.)*

Sono stati coinvolti tutti gli utenti nella partecipazione individuale delle attività domestiche, educative, socio-relazionali, ricreative. Questo ha contribuito a migliorare il loro complessivo stato di benessere, diminuendo enormemente i momenti di crisi e ricoveri.

Non sono emersi reclami alla struttura né da parte dell'utenza, né da famigliari, né dai Servizi, ci sono feedback positivi (riconoscimenti verbali) alla qualità del servizio erogato, pervenuti direttamente sia dai familiari, che dalle figure dei DSM.

3. ATTIVITA' DEL SERVIZIO

3.1 Attività generali verso l'utenza: modalità di fruizione, tempi e orario di funzionamento del servizio

Ricettività: *Il servizio dispone di una capacità ricettiva di 8 posti residenziali. Per il 2019 la capacità ricettiva è stata così suddivisa sette utenti residenziali fino al 18 novembre perchè si è verificata una dimissione), dunque siamo stati con 6 utenti per un mese e mezzo, più un progetto di sostegno.*

3.2 Attività specifiche verso gli utenti

Sono stati svolti degli accompagnamenti di ospiti a casa o altri impegni privati, accompagnamenti per visite psichiatriche o psicologiche, per visite o cure dentistiche, medici di base e ritiro ricette, visite specialistiche, esami diagnostici, analisi cliniche, radiografie, ecc.

Con riferimento agli obiettivi nei progetti personalizzati dei singoli utenti sono previsti interventi-attività strutturati nelle diverse aree.

Gli interventi svolti all'interno dei Progetti Personalizzati sono stati:

Area Terapeutica:

Sono stati realizzati percorsi psicoterapeutici, colloqui psicologici individuali per alcuni utenti, per altri colloqui di sostegno a seconda delle necessità.

Area Socio-Ricreativa:

Riguardo alle ferie estive i giorni di soggiorno come da molti anni a questa parte sono rimasti 5 notti 6 giorni, la meta è stata Lignano Sabbia D'oro, hanno partecipato cinque utenti residenziali e una ospite (progetto di sostegno) accompagnati da 2 operatori. Le ferie non sono più obbligatorie, infatti non hanno partecipato due utenti che sono rimasti in comunità. Non è stata fatta la consueta gita a autunnale.

Si continua l'attività di nuoto una volta alla settimana presso la piscina di Schio con 6 utenti nei mesi estivi, questo per permettere ad alcuni utenti di sviluppare una maggior autonomia riguardo l'igiene personale, capacità motorie di base ed il gioco in gruppo. La partecipazione è stata regolare. Nel corso degli anni si è notata sempre una maggiore confidenza con l'acqua e fiducia negli operatori.

Sono state organizzate nel corso dell'anno alcune uscite giornaliere in diverse località soprattutto nel periodo estivo le quali sono state concordate con l'utenza.

Per alcune settimane primaverili ed autunnali, evitando il periodo estivo più caldo abbiamo proposto delle passeggiate, hanno partecipato tutti gli utenti.

Le festività e le "pizze" sono state fatte come previsto queste ultime con cadenza mensile.

Per quanto riguarda la quotidianità si continua a gestirla come in precedenza perché abbiamo visto che è il modo più adatto e ci ha dato buoni risultati.

4. PERSONALE

• L'equipe degli operatori e altre risorse umane

La gestione della Comunità nel 2019 è stata svolta da un'equipe così formata:

<i>Fabian Toscano (responsabile)</i>	<i>psicologo-psicoterapeuta</i>	<i>38 ore settimanali</i>
<i>Stefano Maranzonin</i>	<i>educatore</i>	<i>38 ore settimanali</i>
<i>Maria Luisa Manzardo</i>	<i>operatore socio sanitario</i>	<i>25 ore settimanali</i>
<i>Silvia Reghelin (viceresponsabile)</i>	<i>operatore socio sanitario</i>	<i>28 ore settimanali</i>
<i>Rita Tisato</i>	<i>operatore socio sanitario</i>	<i>28 ore settimanali</i>
<i>Paola Canale</i>	<i>operatore socio sanitario</i>	<i>28 ore settimanali</i>
<i>Marta Revrenna</i>	<i>assistente domestica</i>	<i>8 ore settimanali</i>

Nel 2019 si sono tenute 93 riunioni d'equipe, dedicate alla programmazione, alla gestione, alla verifica dei progetti personalizzati, alle quali hanno partecipato tutti gli operatori (tranne ovvie assenze per ferie o malattia).

Infine, abbiamo avuto la presenza, per sei mesi di una tirocinante di psicologia, inoltre anche dei tirocinanti dei corsi per Operatore Socio Sanitario organizzati dal ENAC. Il loro apporto di, curiosità e voglia di fare è stato importante sia per gli ospiti che per gli operatori oltre che un valido aiuto nella quotidianità della Comunità.

RESPONSABILE DELLA COMUNITA' DOTT. FABIAN TOSCANO

5.1 Report annuale anno 2019

Progetto personalizzato degli utenti e coordinamento dell'equipe

- colloqui con quattro utenti*
- colloquio (affiancato ad un operatore verbalizzante) con tutti gli utenti*
- colloquio con due o più utenti*

- colloquio con famigliari di un utente
- colloqui con amministratori di sostegno e tutori degli utenti
- rendicontazione economica periodica con amministratori di sostegno e tutori degli utenti
- colloquio di verifica periodica con il servizio inviante dell'utente
- colloquio di valutazione del progetto personalizzato
- stesura documentazione scritta
- coordinamento delle riunioni d'equipe
- riunioni di progettazione di nuovi servizi
- gestione entrata-uscita posta elettronica
- gestione "continuità strategica" settimanale
- consulenza all'equipe in momenti di emergenza socio-sanitaria
- redazione del report e progettazione annuale di servizio e del budget economico annuale
- valutazione periodica (trimestrale) del budget economico
- valutazione annuale del bilancio economico e del bilancio sociale (report)

Rapporti con l'esterno

- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni generali con ogni servizio inviante
- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni per ogni singolo utente inviato dal servizio di riferimento
- colloquio conoscitivo di descrizione del progetto comunitario con soggetti vari
- contatti telefonici in entrata e in uscita con:

famigliari di utenti

servizi di utenti

associazioni famigliari

supervisor

altre cooperative

associazioni di varia tipologia

Coordinamenti e rappresentanza istituzionale

- rappresentanza istituzionale in occasioni pubbliche
- partecipazione al Coordinamento Salute Mentale Prisma
- partecipazione a riunioni specifiche promosse dal Coordinamento Salute Mentale Prisma
- partecipazione a incontri con la Direzione del Dipartimento di Salute Mentale Ulss 7 Pedemontana (individuale o con altro referente)

6. FORMAZIONE

- progettazione piano formativo annuale
- preparazione e predisposizione dei singoli momenti formativi
- attuazione degli incontri formativi

Responsabili della formazione: Stefano Marangonzin educatore

Fabian Toscano psicologo-psicoterapeuta

Partecipazione di alcune operatrici a convegni organizzati dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, inoltre sono stati organizzati momenti di formazione interna all'equipe come relatore il responsabile della comunità.

Le tematiche scelte sono stati in precedenza, proposte, vagliate e decise dall'equipe.

7. SUPERVISIONE

Nel 2019 l'equipe della Comunità ha deciso di prendersi una pausa con le supervisioni.

COMUNITA' ALLOGGIO "IL GLICINE"

Identità

Con il decreto n.84 del 1 luglio 2010 la Regione Veneto ha dato alla comunità l'autorizzazione all'esercizio come Comunità Alloggio per 10 utenti.

Con le D.G.R. n.433 del 20 marzo 2012 e n.1511 del 31 luglio 2012 la Regione Veneto ha accreditato "Il Glicine" come Comunità Alloggio con capacità ricettiva massima di 10 posti.

Nel corso del 2015 è stata richiesta alla Regione Veneto l'autorizzazione alla realizzazione mediante trasformazione in "Comunità Alloggio – Modulo Estensivo" con aumento della capacità ricettiva da 10 a 12 utenti.

Nel 2017 la comunità ha ricevuto l'Autorizzazione all'Esercizio dalla Regione Veneto – Azienda Zero con Decreto del Commissario n.70 del 26 maggio 2017.

Nel corso del 2019, a seguito del recepimento da parte dell'Asl n.7 "Pedemontana" della D.G.R. n.1673 del 12 novembre 2018

"Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59 /C.R. del 28 maggio 2018" la comunità ha iniziato il percorso che la porterà a diventare, nel 2020, Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo B.

Utenza

Nel 2019 si è verificata l'accoglienza di 1 nuovo ospite inviato dal DSM dell'Ulss n.7

Nessun ospite ha invece concluso il proprio percorso terapeutico in Comunità.

Le presenze sono state di complessive 2585 giornate. 1855 di utenti maschi e 730 di utenti femmine.

Cinque di loro provenienti dall' Ulss 7 (1490 presenze), due dall'Ulss 3 (730 presenze), una dall'Ulss 8 (365 presenze).

Nel corso dell'anno si è verificato 1 ricovero presso Spdc di 1 ospite per 6 giorni.

L' équipe degli operatori e altre risorse umane

La gestione della Comunità nel 2019 è stata svolta da un'equipe così formata:

Dal 1 gennaio al 31 marzo

1 Responsabile per 10 ore settimanali

1 Coordinatrice per 37 ore settimanali

4 Operatori per 37 ore settimanali l'uno

1 operatore per 36 ore settimanali

1 operatore per 27 ore settimanali

1 operatori per 27 ore settimanali

1 operatore per 24 ore settimanali

1 collaboratrice domestica per 19 ore settimanali

Dal 1 aprile al 31 dicembre

1 Responsabile per 10 ore settimanali

1 Coordinatrice per 38 ore settimanali

4 Operatori per 38 ore settimanali l'uno

1 operatore per 36 ore settimanali

1 operatore per 27 ore settimanali

1 operatori per 28 ore settimanali

1 operatore per 24 ore settimanali

1 collaboratrice domestica per 19 ore settimanali

Nel 2019 abbiamo avuto la presenza costante di una figura infermieristica per 2 ore mensili.

Nel periodo estivo (1luglio – 1 settembre) si è aggiunto 1 ulteriore operatore per 38 ore settimanali.

Nel 2019 si sono tenute 96 riunioni d'equipe, dedicate alla programmazione, alla gestione, alla verifica dei progetti personalizzati, alle quali hanno partecipato tutti gli operatori (tranne ovvie assenze per ferie o malattia) e il responsabile per un totale di 3168 ore.

Importante, infine, è stata la presenza, durante l'anno, di volontari e tirocinanti dei corsi per Operatore Socio Sanitario organizzati nel territorio. Il loro apporto di entusiasmo, curiosità e voglia di fare è stato un importante "ponte" con l'esterno sia per gli ospiti che per gli operatori oltre che un importante e fattivo aiuto nella quotidianità della Comunità.

Coordinatrice A.S. Luisella Ranghiero

Attività svolte nel 2019

PROGETTO PERSONALIZZATO DEGLI UTENTI

- colloquio con un utente
- colloquio (affiancato al responsabile) con un utente
- colloquio (affiancato al responsabile) con famigliari di un utente
- visite domiciliari (affiancato al responsabile) presso famigliari di un utente

- colloquio (affiancato al responsabile) con un utente e un suo familiare
- colloqui con amministratori di sostegno o tutori degli utenti
- rendicontazione economica periodica amministratori di sostegno o tutori degli utenti

- colloquio di verifica periodica con il servizio inviante dell'utente
- colloquio di verifica periodica (affiancato ad un operatore) con il servizio inviante dell'utente
- colloquio di valutazione del progetto personalizzato (affiancato ad un operatore) con più servizi
- riunioni di progettazione in Comunità di programmi specifici per un utente

RAPPORTI CON L'ESTERNO

- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni generali con ogni servizio inviante
- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni per ogni singolo utente inviato dal servizio di riferimento
- colloquio conoscitivo (affiancato ad un operatore) con un servizio per un utente proposto per l'inserimento
- colloquio conoscitivo con un utente proposto per l'inserimento
- colloquio conoscitivo di descrizione del progetto comunitario con soggetti vari
- contatti telefonici in entrata e in uscita con:

famigliari di utenti

servizi di utenti

famigliari di utenti possibili

servizi di utenti possibili

famiglie in difficoltà del territorio

servizi sociali

associazioni famigliari

altre cooperative

gruppi di auto mutuo aiuto

- marketing mirato alla valutazione di nuovi possibili inserimenti

COORDINAMENTO DELL' EQUIPE

- coordinamento delle riunioni d'equipe
- riunioni di progettazione per nuovi inserimenti
- gestione entrata-uscita posta elettronica
- gestione "continuità strategica" settimanale
- colloqui con possibili nuovi operatori
- consulenza all'equipe in momenti di emergenza socio-sanitaria
- redazione del budget sociale e del budget economico annuale
- valutazione periodica (trimestrale) del budget economico
- valutazione annuale del bilancio economico e del bilancio sociale (report)

COORDINAMENTI E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

- rappresentanza istituzionale in occasioni pubbliche
- partecipazione al Coordinamento Salute Mentale Prisma (individuale o con altro referente)
- partecipazione a riunioni specifiche promosse dal Coordinamento Salute Mentale Prisma (individuale o con altro referente)
- partecipazione a incontri/seminari/tavole rotonde promossi dal Coordinamento Salute Mentale Prisma (es. Sinapsi)
- partecipazione al Coordinamento delle cooperative nell'ambito della Salute Mentale Ulss 7 Pedemontana (individuale o con altro referente)
- partecipazione a incontri con la Direzione del Dipartimento di Salute Mentale Ulss 7 Pedemontana (individuale o con altro referente)
- partecipazione alle Assemblee del Consorzio Prisma periodiche (individuale o con altro referente)
- partecipazione al Coordinamento Alto Vicentino Prisma (individuale o con altro referente)
- partecipazione alla Segreteria organizzativa del Coordinamento Alto Vicentino Prisma
- partecipazione agli incontri promossi dal Coordinamento Alto Vicentino Prisma
- partecipazione al Coordinamento Coordinatori

Responsabile della struttura dott. Alessandro Pilan

Attività svolte nel 2019

PROGETTO PERSONALIZZATO DEGLI UTENTI

colloquio psicoterapico con un utente

- colloquio (affiancato al coordinatore) con un utente
- colloquio (affiancato al coordinatore) con famigliari di un utente
- visite domiciliari (affiancato al coordinatore) presso famigliari di un utente

- colloquio (affiancato al coordinatore) con un utente e un suo familiare
- riunioni di progettazione in Comunità di programmi specifici per un utente
- partecipazione all'assemblea di comunità

FORMAZIONE

- progettazione piano formativo annuale
- preparazione e predisposizione dei singoli momenti formativi
- attuazione degli incontri formativi

COORDINAMENTO DELL'EQUIPE

- supervisione sul progetto del servizio
- incontri di raccordo con il coordinatore
- coordinamento delle riunioni d'equipe
- riunioni di progettazione per nuovi inserimenti
- consulenza all'equipe in momenti di emergenza socio-sanitaria

CONSULENZA

supervisione sui progetti personalizzati

Attività svolte nel 2019

Gli interventi svolti all'interno dei Progetti Personalizzati sono stati :

accompagnamenti di ospiti a casa

accompagnamenti utenti per visite psichiatriche

accompagnamenti utenti per cure o visite dentistiche

accompagnamenti utenti per terapie depot

accompagnamenti di un'utente all'Università degli Adulti e alle attività di un gruppo di auto-aiuto

accompagnamenti utenti da medici di base

accompagnamenti utenti per visite specialistiche, esami diagnostici, analisi cliniche, radiografie

accompagnamenti di un'ospite in uscite varie e cineforum

visite ad utenti ricoverati presso Casa di Cura

accompagnamenti utenti per denunce dei redditi o simili

accompagnamenti vari

accompagnamenti utenti per acquisti vari

accompagnamenti estetista

accompagnamenti Uepe

FORMAZIONE svolta nel 2019

Responsabili : dott. Sandro Pilan (Psicologo)

Francesco Picco (Educatore)

"I disturbi Borderline nei pazienti dei Centri diurni"

IRECOOP Vicenza

1 op per 3 incontri (4 aprile, 22 maggio, 20 giugno) tot. ore 18

"L'abitare"

Coop Samarcanda - Comune di Schio

2 op (5 aprile) tot. ore 6

"La prevenzione dell'agito aggressivo nel pzt con disturbi gravi del comportamento"

ULSS 7 Ospedale Santorso

2 op per 3 incontri (23 aprile, 9 e 23 maggio) tot. ore 18

2 op per 3 incontri (26 settembre, 3 e 10 ottobre) tot. ore 18

"Il trattamento psicofarmacologico delle psicosi e del disturbo bipolare"

ULSS 7 Ospedale Santorso

1 op (16 settembre) tot. ore 4

"Il senso della perdita, il valore della speranza"

PSICHE 2000 Chiuppano

1 op (30 settembre) tot. ore 2

"Le parole della cura, la cura delle parole"

Coop LIBRA NUOVA VITA Vicenza

2 op (25 ottobre) tot. ore 8

“Le parole ritrovate”

ULSS 7 Thiene

1 op (15 novembre) tot. ore 2

“Affrontare il disagio mentale”

ULSS 7 Caritas DIAKONIA Malo

1 op (18 novembre) tot. ore 2

13 operatori per tot ore 114

PERCORSO inerente la “Residenzialità leggera” (es 17 ottobre TN)

2op tot ore 20

Struttura (casa)

Nel corso del 2019 si è acquisita una verifica della vulnerabilità sismica, e una progettazione preliminare di adeguamento sismico, del fabbricato presso il quale è ubicata la Comunità, affidata ad un professionista nel 2018. Sono stati altresì eseguiti interventi di manutenzione ordinari.

DOMICILIARE VICENZA**Report annuale 2019 gennaio-dicembre**

Interventi domiciliari Servizio socio-riabilitativo a favore di soggetti psichiatrici Az .Ulss n.8 gestito dalle Cooperative Sociali del Consorzio Prisma:

Coop.Entropia

Coop.La Goccia

Coop.L'Eco Papa Giovanni XXIII

Coop.Tangram

Cop.Un segno di pace

Editing Report dott. Davide Bergamo

Sede: Centro di Salute Mentale – Vicenza

Target Utenza:

- Utenti al termine di un percorso riabilitativo più o meno lungo
- 2. Pazienti con percorsi riabilitativi interrotti o mai intrapresi

Tipologia paziente:

Pazienti giovani

Pazienti in post acuzia

Paziente in fase di stabilizzazione clinica

Tipologia Diagnosti Trattate:

Disturbo psicotico schizofrenico di vario tipo

Disturbo bipolare

Disturbo di personalità in fragilità mentale

Disturbo di personalità (es. borderline, esitante, schizoide, narcisistico)

Disturbo Ossessivo-compulsivo

Livelli di intensità I.D. Previsti

Sostegno domiciliare a livello di:

Bassa intensità (1 ora settimanale) per utenti necessitanti di interventi minimi da parte di OSS

Media intensità (3 ore settimanali) centrati su specifici bisogni

Alta intensità (5 ore settimanali) sostegno intensivo

Aree di intervento

- Abitare Supportato

- Socializzazione supportata

- Intervento psico-educativo

- Supervisione dell'OSS educatore o incontri programmati di verifica periodica con OSS educatore o utente

Interventi Domiciliari seguiti da Entropia nel 2019

Media intensità:

n.2 utenti

(a novembre un intervento si è interrotto in accordo tra l'utente ed il servizio)

Alta intensità:

n.1 intervento ha la gestione di un appartamento con due utenti

n.1 intervento si è concluso a dicembre, l'utente aveva bisogni molto importanti e quindi si è lavorato per accompagnare la persona nell'inserimento in una comunità residenziale sulle 24 ore.

GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO “MAGNOLIA”**Identità**

Il G.A.P. è sorto in base ad una Convenzione tra ULSS n°4 "Alto Vicentino" (ora ULSS 7 Pedemontana) e la Cooperativa "ENTROPIA", stipulata il 16 dicembre 2009. Sono seguite Autorizzazione all'Esercizio ed Accreditemento regionali. L'apertura della Struttura è avvenuta in data 4 gennaio 2010.

In base ad una richiesta della Cooperativa, in data 20/05/2014, l'ULSS 7 Pedemontana ha dato parere positivo alla possibilità di accoglienza anche di utenti non residenti nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

Utenza

Nel 2019 fino a luglio in GAP sono stati presenti 4 ospiti maschi.

Successivamente 1 ospite dell'ULSS n.7 ha concluso il proprio percorso terapeutico in GAP, rientrando a casa assieme alla madre.

Dopo questa dimissione, in GAP ci sono 3 ospiti, uno proveniente dall'ULSS 7 e due dall' ULSS 3.

Nel corso dell' anno non si sono verificati ricoveri in Spdc.

L' équipe degli operatori e altre risorse umane

La gestione del GAP nel 2019 è stata svolta da un'equipe così formata :

Dal 1 gennaio al 31 agosto

1 Educatrice con funzioni di Responsabile per 6 ore settimanali

1 Educatore Professionale per 4 ore settimanali

1 Operatrice per 20 ore settimanali (ridotte a 18 dopo la dimissione a luglio)

Dal 1 settembre al 10 novembre

1 Educatrice con funzioni di Responsabile per 10 ore settimanali

1 Operatrice per 20 ore settimanali (ridotte a 18 dopo la dimissione a luglio)

Dal 10 Novembre al 31 Dicembre

1 Operatrice con funzioni di Responsabile per 20 ore settimanali

1 Operatrice per 4 ore settimanali

1 Psicologo per 2 ore settimanali

Si segnala anche la presenza su richiesta specifica di un volontario per 15 ore con funzioni di manutenzione.

Coordinatrice E. P. A. Barbara Lissa Dal Prà

Attività svolte nel 2019

PROGETTO PERSONALIZZATO DEGLI UTENTI E COORDINAMENTO DELL'EQUIPE

- coordinamento delle riunioni GAP (cadenza settimanale con la partecipazione di Coordinatrice, operatore ed utenti)
- programmazione e verifica dei progetti personalizzati dal punto di vista dell'andamento settimanale in appartamento
- incontro di aggiornamento e verifica tra responsabile ed operatore (in media un'ora a settimana incontro vis a vis e aggiornamenti quotidiani telefonici e whatsapp)
- incontro di aggiornamento e verifica tra responsabile e psicologo (5 ore)
- incontro con responsabile altra struttura (confronto con Coordinatrice CT) (3 ore)
- colloqui responsabile con utente (15 ore circa)
- colloquio con familiari ed utente psicologo responsabile (3 incontri)
- colloquio di verifica e organizzazione dimissioni con Servizio inviante (assieme all'utente 6 ore) più numerosi contatti telefonici e aggiornamenti tramite posta elettronica (senza utente: 10 ore)

- contatti telefonici a bisogno con utenti

- incontri con Amm.re Sostegno utenti

- redazione e valutazione periodica dei budget sociale ed economico annuali
- report e bilancio sociale 2018

- Stesura documentazione scritta (consegne generali ed utenti)

- Controllo posta elettronica e fax

- Aggiornamento cartelle sanitarie utenti

- Relazioni per servizi

RAPPORTI CON L'ESTERNO

- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni generali con ogni servizio inviante

- predisposizione e perfezionamento delle convenzioni per ogni singolo utente inviato dal servizio di riferimento
- colloquio conoscitivo di descrizione del progetto GAP con soggetti vari
- contatti telefonici in entrata e in uscita con:

famigliari di utenti
servizi di utenti
servizi sociali
altre cooperative

- marketing mirato alla valutazione di nuovi possibili inserimenti

Consulente Psicologo dott. Alessandro Pilan

Attività svolte nel 2019

PROGETTO PERSONALIZZATO DEGLI UTENTI

- colloquio (affiancato al coordinatore) con familiari di un utente
- riunioni di progettazione in GAP di programmi specifici per un utente

Attività svolte

Gli interventi dell'equipe svolti all'interno dei Progetti Personalizzati, oltre la normale quotidianità (spesa COOP settimanale, spesa frutta/verdura, acquisti vari, manutenzione appartamento, gestione contabilità) sono stati organizzati e gestiti per soddisfare quasi sempre le esigenze personali dell'utente.

I tre ospiti presenti in GAP da maggior tempo hanno raggiunto una buona autonomia nella gestione delle visite personali dal medico di base, dentista, psichiatra personale, purché caratterizzate da spostamenti non troppo lontani da casa. L'ospite inserito recentemente richiede ancora assistenza nell'organizzazione e accompagnamento per le sue necessità sanitarie e non, ma sta cercando di gestire autonomamente alcune di queste esigenze.

In concomitanza con la variazione (attuata e/o programmata) dei Progetti Personalizzati, si sono intensificati i rapporti con i familiari di alcuni utenti. Sono decisamente aumentate per lo stesso motivo le relazioni con i Servizi (Schio e Mirano), con gli ADS e con altri Servizi coinvolti (Comuni, SIL e SILAS). In particolare ci si è concentrati sulla dimissione a casa con progetto di sostegno per un ospite, utilizzando molte risorse disponibili.

Quando necessario, alcuni utenti si attivano autonomamente per fare acquisti, organizzare il menù e gestire la lista della spesa.

Attività di animazione e tempo libero

La partecipazione degli utenti è buona in tutte le attività di animazione, rispettando però i gusti personali. Sono state organizzate uscite serali, cene, gite giornaliere scelte dagli utenti, alcune festività festeggiate con presenza Op ed attività sportive (passeggiate e piscina estiva). Fondamentale risulta sempre la collaborazione con la Comunità Il Glicine che invita regolarmente ospiti GAP in particolari occasioni festive e/o quando organizza uscite o gite. Il contributo per le attività di animazione è a carico degli utenti. Si sottolinea come alcuni utenti siano autonomi nell'organizzazione e gestione di proprie attività ricreative. In rari casi, si sono accordati tra loro per uscite autogestite.

collaborazione CT-GAP

Confronto tra resp. GAP e resp. Glicine su ospiti condivisi (con Progetto di Sostegno in comunità) e non

Consulenza psicologo e responsabile

uso furgone CT (percorsi)

Un furgone della Cooperativa viene condiviso col progetto Karibu. Alla chiusura di quest'ultimo, il furgone è ora in carico al GAP.

Fine settimana a casa degli utenti:

1 utente a casa tutte le settimane dal mercoledì al sabato (fino a luglio 2019).

1 utente ogni due settimane (media) a casa per il week end

Formazione

“La prevenzione dell'agito aggressivo nel pzt con disturbi gravi del comportamento”

ULSS 7 Ospedale Santorso: 2 op per 3 incontri tot. Ore 18

responsabile ed operatore eseguono aggiornamenti con libri e articoli

Struttura (casa)

La cooperativa ha acquistato l'appartamento. Ci sono alcuni interventi strutturali da programmare (cambio caldaia e forse cucina). Si è previsto anche l'acquisto di un pc

KARIBU MIGRANTI

Al 31 dicembre 2018, giorno della scadenza della convenzione con la prefettura di Vicenza, per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, ci viene comunicata la proroga della stessa fino all'uscita e all'esito del nuovo bando in programmazione a breve.

Il numero di persone accolte diminuisce gradualmente anche se in marzo abbiamo qualche entrata.

Ad aprile la prefettura invita i vari enti gestori a rinegoziare la convenzione secondo le nuove linee guida emanate dal Ministero dell'Interno (linee guida che faranno parte integrante del futuro bando). Rifiutiamo la rinegoziazione e come conseguenza non ci vengono assegnate nuove accoglienze. Contemporaneamente apriamo la discussione sul partecipare o meno al futuro bando: all'interno dell'équipe, con i nostri beneficiari, all'interno della cooperativa e tra cooperative. E' un processo lento e doloroso che ci porterà a decidere per la non partecipazione al bando imminente. Le ragioni vanno in due direzioni:

- l'aspetto economico: le valutazioni fatte ci portano a dire che non è un progetto sostenibile economicamente;
- aspetto dei principi: il tipo di accoglienza che ci viene richiesta (alberghiera e di controllo) contrasta con il nostro modo di lavorare e concepire l'accoglienza che ha come obiettivi principali l'autonomia e l'integrazione delle persone.

Coerentemente con questi principi cerchiamo di gestire e programmare la chiusura del settore portando avanti e ove possibile a termine, i progetti di autonomia personalizzati e contemporaneamente cercando di monitorare l'aspetto della copertura economica. Andremo così a ridurre il numero delle persone accolte contemporaneamente alle ore del personale dedicato.

Chiudiamo gradualmente gli appartamenti: prima il "Luisa" poi il "Venezia" e solo ad ottobre "Borgofuro" e "Livergon". Per quanto riguarda l'appartamento "Viola" chiediamo e otteniamo dalla prefettura che venga dato in gestione ad un'altra cooperativa che partecipa al bando e che le persone ivi residenti vi permangano in quanto persone con dei progetti di vita in corso legati al territorio.

Contemporaneamente lavoriamo per un rimpatrio volontario (portato a termine nel 2020), per l'assunzione dopo il tirocinio di due persone, e per attivare altri tirocini. Continuiamo fino a settembre con la scuola di italiano.

L'équipe riduce gradualmente le ore. A Denis non viene prorogato il contratto a tempo determinato fino a giugno. Tania esce dall'équipe e procede esclusivamente all'interno del GAP. Francesca dal 9 settembre sostituirà una aspettativa al Glicine e seguirà volontariamente la chiusura del settore. Federica a fine ottobre viene licenziata (le ultime persone sono uscite dall'accoglienza il 18 ottobre e subito ha terminato le ferie: scelta del cda per coprire la perdita economica consapevole che gli appartamenti sarebbero stati lasciati da sistemare).

Affittiamo subito dopo alla cooperativa Comunità Servizi l'appartamento di Pieve per un periodo limitato.

PROGETTI IN CANTIERE per utilizzo appartamenti nel 2020:

- abbiamo partecipato nel 2018 e vinto come partner ad un progetto Fami per l'accoglienza in appartamenti di persone vulnerabili;
- siamo in attesa di capire se abbiamo vinto un bando sulla residenzialità leggera per la salute mentale a cui abbiamo partecipato con general contractor assieme ad altre tre cooperative;
- ci stiamo confrontando tra cooperative per progettare la residenzialità leggerissima che coinvolgerebbe persone con problematiche diverse sociali e sanitarie;
- un appartamento sarà utilizzato dal Gap con un progetto di uscita personalizzato;
- un appartamento si prevede venga utilizzato dal Glicine con un progetto di uscita personalizzato.

PROGETTO AGRICOLO "ENTROTERRA"

Il progetto "Entrotterra" è un progetto di Agricoltura Sociale avviato dalla cooperativa nel gennaio 2018, con l'obiettivo di coinvolgere i soggetti svantaggiati e diversamente abili in un'attività agricola. Il settore è partito con un progetto di orticoltura, ma tra gli obiettivi ed i desideri c'è la volontà di avviare, se possibile, anche altre attività (allevamento, trasformazione, Fattoria didattica e sociale).

L'idea di questo progetto è emersa di pari passo con l'esigenza da parte della cooperativa di qualificare i propri interventi, di lavorare in rete e di sviluppare eventuali sinergie con le persone e con le organizzazioni del territorio.

La parola chiave del progetto è **RIGENERAZIONE**: la cooperativa ravvisa infatti in questo progetto grandi **potenzialità rigenerative** per le **PERSONE**, la **COMUNITA'** e l'**ECOSISTEMA**. Valori fondanti sono: il lavoro, il rapporto con la terra, il cibo e la centralità delle relazioni. Vorremmo unire la produzione agricola con la garanzia di un lavoro dignitoso e di integrazione sociale, rafforzando anche i legami con la comunità.

Per fare questo, gli obiettivi che ci siamo posti sono:

rispetto alle **PERSONE**:

- abbiamo attivato progetti riabilitativi rivolti a persone con disagio psichiatrico, che per diversi motivi non possono o non sono in grado di lavorare
- abbiamo attivato dei tirocini lavorativi per richiedenti protezione internazionale
- abbiamo attivato un inserimento lavorativo di una persona svantaggiata
- il nostro obiettivo è di stabilizzare ed incrementare nel tempo queste esperienze
- tutti i progetti sono stati attivati per persone accolte sia nella nostra cooperativa, che in altre realtà del territorio

- *il tipo di coltivazione è ad alta intensità di lavoro e basso impiego di macchinari, offrendo quindi maggiori opportunità di lavoro*

rispetto alla COMUNITA':

- *la vendita dei nostri prodotti è rivolta innanzitutto alle persone che vivono nelle vicinanze del nostro terreno*
- *ci siamo rivolti poi a persone del territorio, attraverso mercati locali e la vendita a domicilio*
- *abbiamo incontrato i GAS, vorremmo attivare con loro delle collaborazioni*
- *vorremmo attivare collaborazioni in modalità CSA – Community Supported Agriculture – agricoltura sostenuta dalla comunità locale*
- *abbiamo progettato e stiamo attuando collaborazioni con agricoltori locali e realtà simili alle nostre*
- *è un nostro obiettivo costante entrare in contatto con le persone che vivono intorno al campo, per far vivere l'ambiente rurale e non solo la coltivazione*
- *vorremmo offrire al territorio esperienze formative sulla coltivazione sostenibile*
- *vorremmo avviare progetti educativi ed ospitare centri estivi, rivolti alle comunità del territorio*
- *attualmente l'utilizzo dei prodotti avviene attraverso l'autoconsumo nelle strutture della cooperativa*

rispetto all'ECOSISTEMA:

- *la coltivazione segue i principi dell'agricoltura biologica e sinergica e della permacoltura*
- *abbiamo avviato delle ricerche sperimentali per individuare i prodotti agricoli rappresentativi del territorio*
- *acquisteremo sementi di prodotti locali e tipici*
- *acquisteremo semi dimenticati ed antichi, più resistenti ai parassiti*
- *vorremmo appassionare le persone ad ecosistemi naturali come il nostro*
- *abbiamo messo a coltura un terreno inutilizzato da diversi anni*
- *ci approvvigioniamo di acqua direttamente da un torrente adiacente al terreno*
- *se arriveremo a costruire delle strutture a servizio del progetto, le alimenteremo attraverso l'energia solare e da fotovoltaico*

Il terreno utilizzato in avvio progetto per coltivare ortaggi di stagione e piccoli frutti si trova a Santorso (VI), comune dell'Alto Vicentino posizionato tra Schio e Thiene; il terreno è dato in uso al progetto in comodato gratuito. Successivamente sono stati dati altri terreni in comodato gratuito, in altre zone dei comuni di Santorso e Piovene.

Abbiamo avviato le vendite inizialmente a Santorso vicino al campo; successivamente abbiamo avviato la consegna di cassette a domicilio e un nuovo punto vendita adiacente ad un locale in centro a Schio che ci mette a disposizione parte dei suoi spazi.

Abbiamo iniziato la produzione di alcuni video che spiegano alcune tecniche, che usiamo, di coltivazione organica e rigenerativa.

Le persone impiegate nel progetto nel corso del 2019 sono state le seguenti:

- *un perito agronomico a 36 ore*
- *un operatore sociosanitario a 18 ore*
- *una psicologa a 10 ore*
- *una persona svantaggiata (doppia diagnosi psichiatrica-dipendenza) assunta per 12 ore*

Inoltre, è stata individuata all'interno della cooperativa una persona che, dall'ambito del suo settore (il Glicine, con esperienza nella salute mentale), tenesse i rapporti tra cooperativa e progetto; questo inizialmente per 5 ore settimanali, poi ridotte a due. Il Presidente ha partecipato a tutte le riunioni di equipe del progetto, che sono state con frequenza settimanale nel corso del 2019.

Oltre a questo, sono state attivati:

- *progetti riabilitativi di utenti accolti nelle nostre strutture della salute mentale*
- *tirocini lavorativi per richiedenti protezione internazionale*
- *progetti per persone impiegate in progetti sociali alternativi al carcere*
- *progetti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro*
- *sono state ospitate persone, provenienti anche dall'estero, nell'ambito di progetti di Wwoofing (WorldWide Opportunities on Organic Farms)*

L'investimento (differenza fra costi e ricavi attesi) è attualmente coperto con risorse accantonate nel tempo dalla cooperativa, nel 2020 dovremmo andare a regime con il pareggio economico.

Sono state attivate le seguenti collaborazioni:

- *i terreni ci sono concessi in comodato gratuito da alcuni cittadini del comune di Santorso*
- *collaboriamo con il gruppo scout di Santorso, al quale abbiamo dato in uso un piccolo pezzo di terreno e con il quale organizziamo dei momenti formativi*
- *collaboriamo con un gruppo di volontari, riuniti nell'Associazione di volontariato "Aliante", che ci aiutano nelle nostre varie attività*
- *collaboriamo e ci siamo confrontati con le cooperative sociali del consorzio Prisma di Vicenza, del quale facciamo parte, e con le altre cooperative sociali del territorio che praticano agricoltura sociale*
- *ci confrontiamo con altri operatori nel campo dell'agricoltura biologica*
- *abbiamo partecipato alla Giornata della Solidarietà di Santorso, dove abbiamo offerto i nostri prodotti*
- *abbiamo partecipato ad alcuni eventi natalizi (mercatini) a Santorso e nei comuni limitrofi*

Infine, il progetto ha partecipato ad una campagna di crowdfunding – Produzioni dal Basso, collegata ad un bando di Banca Etica, finalizzata a raccogliere risorse per l'acquisto di piccoli attrezzi per il settore agricolo Entroterra; l'esperienza è stata molto soddisfacente, sia per la somma raccolta, sia per le persone che sono state contattate e coinvolte.

UFFICIO AMMINISTRATIVO

L'attività è proseguita regolarmente, con un buon grado di autonomia nei servizi resi alla cooperativa; in particolare è stata impegnata nell'espletamento delle pratiche legate ai rapporti con le banche, nello svolgimento delle attività legate alla tenuta della contabilità e nelle pratiche legate alla gestione del personale.

L'ufficio ha poi supportato, con intenso e assiduo impegno, i responsabili ed il consiglio di amministrazione nelle loro attività ordinarie e straordinarie, in particolare nell'espletare le pratiche necessarie alla chiusura del settore Karibu, alla partecipazione al bando FAMI (Fondo Asilo e Migrazione) e alla richiesta di accreditamento istituzionale per le tre strutture nell'ambito salute mentale.

Per far fronte al sempre maggior impegno e flessibilità richiesti dall'apertura di nuovi settori ed attività, il carico di lavoro è stato monitorato costantemente, incrementando il numero di ore assegnate, se necessario.

Lo Studio Tamiozzo ha continuato a fornire l'attività di consulenza e di espletamento di attività legate al bilancio, agli adempimenti societari, agli aspetti fiscali, di gestione delle paghe e del personale.

ALCUNE CONSIDERAZIONI SUI DATI DI BILANCIO

L'esercizio 2019 chiude con una perdita di euro 155.200,42, dovuta a contingenti difficoltà in quasi tutti i settori.

Il fatturato lordo totale (ricavi tipici di settore) è stato di euro 860.221,82, che risulta minore sia rispetto a quello dello scorso anno, che a quello previsto a budget.

Nel 2019 sono stati rilevati, per competenza contributi in c/impianto già incassati per complessivi euro 5.701,68 di cui 489,18 relativi a contributo Regionale Legge 215/92, euro 5.070,00 relativi a contributo Regionale L.R. 1 art.36 per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile dove risiede la Comunità Alloggio "Arcoiris" a Santorso ed euro 142,50 relativi a contributo Provinciale di Vicenza.

E' stato incassato il "contributo del 5 x mille" per euro 234,32.

Sono stati incassati contributi da privati per un totale pari ad euro 4.055,00, comprensivi del contributo Crowdfunding – Produzione dal Basso.

Nel corso del 2019 sono stati devoluti dei contributi a favore di Associazione Aliante – Associazione di Promozione Sociale per un totale di euro 1.300,00

Gli Investimenti sono stati limitati a quelli riguardanti il normale rinnovo di attrezzature obsolete e all'acquisto di piccoli attrezzi per il settore agricolo.

Sono stati concessi da Banca Popolare Etica: un finanziamento a 12 mesi a sostegno delle tredicesime, per un importo di euro 50.000,00 ed il rinnovo della linea di credito "anticipo fatture" di euro 150.000,00.

Nel 2019 è stato mantenuto in essere il prestito soci che alla data del 31/12/2019 ammonta ad euro 61.601,47 comprensivo di interessi accantonati.

Il capitale netto della cooperativa al 31/12/2019 è di euro 299.058,73.

CONCLUSIONI

L'anno 2019 ha visto il proseguimento del nostro lavoro sociale attraverso l'attività delle due Comunità Alloggio "Il Glicine" ed "Arcoiris" ed il Gruppo Appartamento Protetto "Magnolia", che sono da un lato vicini alla comunità locale ed inseriti nel territorio, capaci di lettura della realtà per costruire risposte ed interventi significativi e dall'altro espressione dei soci e luogo di realizzazione degli stessi.

E' proseguito il progetto di sostegno domiciliare, iniziato nel corso del 2015.

E' proseguito il settore agricolo Entroterra, finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Auspichiamo che ogni socio continui a portare il proprio efficace contributo per proseguire nel migliore dei modi il percorso finora condiviso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'obbligo di pubblicazione di cui al comma 125 della L. 124/2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni e dei contributi e dei vantaggi economici ricevuti è stato, nel periodo in esame, inferiore a euro 10.000. Gli ulteriori contributi/sovvenzioni sono consultabili sul Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 155.200 , mediante l'utilizzo della riserva statutaria.